

Concorso per 300 posti, ecco il bando. Previsti 14 profili professionali diversi. C'è un mese di tempo (fino all'11 ottobre) per presentare le domande

Concorso per 300 posti, ecco il bando

Previsti 14 profili professionali diversi. C'è un mese di tempo (fino all'11 ottobre) per presentare le domande

RICOSTRUZIONE»DOPO IL COMMISSARIO

L'AQUILA Il bando del concorso per la ricostruzione da ieri è sulla Gazzetta Ufficiale. In realtà si tratta di 14 bandi, per 14 profili professionali diversi, che porteranno all'assunzione a tempo indeterminato di 300 persone. Dunque, dopo settimane di attese e polemiche, il ministro per la Coesione territoriale Fabrizio Barca ha dato il via libera al cosiddetto concorsone le cui procedure, in base al cronoprogramma stabilito dalla commissione interministeriale Ripam, dovrebbero concludersi il 31 dicembre 2012, per permettere di assumere i vincitori entro il 31 gennaio 2013. Chi intende partecipare al concorso, ha tempo fino all'11 ottobre per presentare domanda, esclusivamente on line, e accedere alla preselezione, che si svolgerà nel caso chiedano di partecipare – come si pensa – più di 3000 candidati. L'obiettivo, sottolineato da Barca, è accelerare la ricostruzione della città dell'Aquila e lo sviluppo del territorio. Dalla lettura del bando, si evince che non ci sono stravolgimenti, rispetto a quanto stabilito e soprattutto non ci sono novità sul fronte delle richieste avanzate, a livello istituzionale e sindacale, per dare maggiori tutele ai lavoratori precari aquilani. I posti riguardano 14 profili professionali, tra ingegneri, architetti, geologi, amministrativi e contabili: 128 unità saranno assegnate al Comune dell'Aquila, 72 ai Comuni del cratere e 100 al ministero delle Infrastrutture, che le attribuirà temporaneamente ai due uffici speciali per la ricostruzione, nonché alle Province e alla Regione Abruzzo. E' prevista una riserva del 50% al personale che abbia maturato un'esperienza professionale di almeno un anno nell'ambito dei processi di ricostruzione, presso la Regione, le strutture commissariali, le Province interessate, il Comune dell'Aquila e i Comuni del cratere, con un formale contratto di lavoro. Il concorso prevede una fase di preselezione con quiz, che si svolgerà nel caso in cui il numero delle richieste di partecipazione superi le 3000 unità: le domande della preselezione verteranno, come si legge nel bando, sulla «verifica delle conoscenze di base riferite alla realtà sociale, economica e istituzionale delle aree interessate dall'emergenza, con particolare riferimento a quella venutasi a creare a seguito del sisma del 6 aprile 2009» e sulla «verifica delle attitudini all'apprendimento». I quesiti saranno selezionati da una apposita banca dati di test, che sarà disponibile on-line sul sito <http://ripam.formez.it>, almeno 20 giorni prima dello svolgimento della prova, a partire dal 23 ottobre. La successiva fase selettiva prevede il superamento di 4 prove scritte e di una selezione orale. Le 4 prove scritte riguarderanno la verifica delle conoscenze relative alle materie generali (diritto costituzionale, civile e amministrativo, legislazione Regione Abruzzo, normative su ricostruzione), al profilo professionale per cui si concorre, alle tecnologie informatiche e della comunicazione, alle lingue dell'Unione Europea (a scelta tra inglese, francese, tedesco e spagnolo). Per iscriversi c'è tempo fino all'11 ottobre 2012. Le domande vanno inoltrate esclusivamente on line tramite il sistema "step-one" Ripam di FormezPA, previo pagamento di 14,62 euro per ciascun concorso cui si intenda partecipare. La gestione del concorso è affidata alla commissione interministeriale Ripam, che si avvarrà del FormezPA in alcune

fasi delle procedure. La commissione giudicatrice sarà designata da parte del presidente del consiglio dei ministri. Il bando è disponibile sul sito del Ripam (www.ripam.it), di FormezPA (www.formez.it) e su quello del ministro della Coesione Territoriale (www.coesioneterritoriale.gov.it).

